

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|--------------------------------|---|
| Nome prodotto | ReadyToProcess™ MabSelect™ SuRe 70, 2.5L (126/200) |
| Numero di catalogo | 30012494 |
| UFI | 11M0-C0MN-G002-UGWY |
| Descrizione del prodotto | Non disponibile. |
| Tipo di Prodotto | Liquido. |
| Altri mezzi di identificazione | Non disponibile. |



9 0 3 0 0 1 2 4 9 4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Sostanze chimiche per laboratorio

Cromatografia liquida.

Ricerca e sviluppo scientifici

Uso al consumo

-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| Fornitore | Cytiva Amersham Place Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA United Kingdom +44 1494 508000 | Orario di operatività 08.30 - 17.00 |
|-----------|---|--|
| | | Persona che ha preparato l'SDS : sds_author@cytiva.com |

1.4 Numero telefonico di emergenza

| | | |
|--------|--|-------------------|
| Europa | Cytiva Germany/Europe Munzinger Str. 5 79111 Freiburg Germany t: +49 (0)761 4543 0 | +49 (0)761 4543 0 |
|--------|--|-------------------|

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

| | |
|--------|---|
| Europa | https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf |
|--------|---|

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità per una percentuale pari all'16.5 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta



Ingredienti di ecotoxicità sconosciuta

Non applicabile.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

Attenzione

Indicazioni di pericolo

Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza**Generali**

Non applicabile.

PrevenzioneTenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.**Reazione**

Non applicabile.

Conservazione

Non applicabile.

Smaltimento

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** Non applicabile.**Avvertimento tattile di pericolo** Non applicabile.**2.3 Altri pericoli****Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Nessuno conosciuto.**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscele**

Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | % | Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Tipo |
|-------------------------------|---|---------|---|------|
| etanolo | REACH #: 01-2119457610-43 CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5 Indice: 603-002-00-5 | 14 - 19 | Flam. Liq. 2, H225 - Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.



9 5 3 0 0 1 2 4 9 4

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|------------------------------------|---|
| Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione. |
| Per inalazione | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| Contatto con la pelle | Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. |
| Ingestione | Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. |
| Protezione dei soccorritori | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

| | |
|-------------------------------|------------------------|
| Contatto con gli occhi | Nessun dato specifico. |
| Per inalazione | Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | Nessun dato specifico. |
| Ingestione | Nessun dato specifico. |

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

| | |
|------------------------------|--|
| Note per il medico | Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. |
| Trattamenti specifici | Nessun trattamento specifico. |

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|---------------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Usare prodotti chimici secchi, CO ₂ , acqua nebulizzata o schiuma. |
| Mezzi di estinzione non idonei | Non utilizzare acqua a getto pieno. |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|--|--|
| Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela | Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. |
| Prodotti di combustione pericolosi | I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|---|---|
| Speciali precauzioni per i vigili del fuoco | Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. |
| Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio | I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici. |

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|--|---|
| Per chi non interviene direttamente | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. |
| Per chi interviene direttamente | Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente". |

| | |
|-----------------------------------|--|
| 6.2 Precauzioni ambientali | Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). |
|-----------------------------------|--|

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



| | |
|---|--|
| Piccola fuoruscita | Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. |
| Versamento grande | Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoruscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoruscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. |
| 6.4 Riferimento ad altre sezioni | Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13. |

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

| | |
|--|--|
| Misure protettive | Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. |
| Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro | E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene. |

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 2 a 8°C (35.6 a 46.4°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoruscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c | 5000 | 50000 |

7.3 Usi finali particolari

| | |
|---|---|
| Avvertenze | Chimica analitica. Cromatografia liquida. Ricerca e sviluppo scientifici. |
| Orientamenti specifici del settore industriale | Non disponibile. |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limits di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.



Procedura di monitoraggio consigliate Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL**Nome del prodotto/ingrediente**

etanolo

Risultato**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**380 mg/m³Effetti: Sistematico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale**

87 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistematico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**114 mg/m³Effetti: Sistematico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea**

206 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistematico**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea**

343 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistematico**DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione**950 mg/m³Effetti: Locale**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**1900 mg/m³Effetti: Locale**PNEC**

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale**Misure igieniche**

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali

Protezione della pelle**Protezione delle mani**

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma butile, neoprene

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tutta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: camice da laboratorio

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.



9 5 3 0 0 1 2 4 9 4

| | |
|--|---|
| Protezione respiratoria | In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. |

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

| | |
|--|------------------------------|
| Stato fisico | Liquido. |
| Colore | Bianco. Bianco a giallastro. |
| Odore | Alcolico. [Leggero] |
| Soglia olfattiva | 180 ppm |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile. |
| Infiammabilità | Non disponibile. |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità | Vaso chiuso: 38 a 43°C |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile. |

| Denominazione componente | °C | Metodo |
|---------------------------------|-----------|---------------|
| etanolo | 455 | DIN 51794 |

Temperatura di decomposizione Non disponibile.

pH 5.5 a 8.5 [Conc. (% w/w): 100%]

Viscosità Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità

| Mezzo | Risultato |
|--------------|---------------------|
| acqua fredda | Facilmente solubile |
| acqua calda | Facilmente solubile |

Solubilità in acqua Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non applicabile.

Tensione di vapore Non disponibile.

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|---------------------------------|------------------------------------|------------|---------------|------------------------------------|------------|---------------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| etanolo | 42.94865 | 5.7 | | | | |
| acqua | 17.5 | 2.3 | | | | |
| agaroso | 0 | 0 | | | | |

Densità relativa Non disponibile.

Densità relativa dei vapori Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione Non applicabile.

Velocità di combustione Non applicabile.

Proprietà esplosive Non disponibile.



Proprietà ossidanti Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua Sì.

Velocità di evaporazione Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|-------------------------------|---|
| etanolo | Ratto - Per via orale - DL50 7060 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Polmone, torace o respirazione - Altre alterazioni |

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori
 124700 mg/m³ [4 ore]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|-------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| etanolo | 7000 | N/A | N/A | 124.7 | N/A |

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Vie respiratorie



9 5 3 0 0 1 2 4 9 4

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione Nessun dato specifico.

Ingestione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle Nessun dato specifico.

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronicci sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Generali Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.



11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Nome del prodotto/ingrediente**

etanolo

Risultato**Acuto - CL50 - Acqua di mare**Pesce - Bleak - *Alburnus alburnus*Dimensione: 8 a 10 cm

11 g/l [96 ore]

Effetto: Mortalità**Cronico - NOEC - Acqua di mare**Alghe - Green algae - *Ulva pertusa*

4.995 mg/l [96 ore]

Effetto: Riproduzione**Acuto - EC50 - Acqua fresca**Crostacei - Ostracod - *Cypris subglobosa*

1074 mg/l [48 ore]

Effetto: Intossicazione**Cronico - NOEC - Acqua fresca**Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* - NeonatoEtà: <24 ore

100 µl/l [21 giorni]

Effetto: Mortalità**Acuto - EC50 - Acqua di mare**Alghe - Green algae - *Ulva pertusa*Dimensione: 9.4 mm

3306 mg/l [96 ore]

Effetto: Riproduzione**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]**

Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità**Nome del prodotto/ingrediente**

etanolo

Risultato**Aerobico**

100% [20 giorni] - Facilmente

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente

etanolo

Emivita in acqua**Fotolisi****Biodegradabilità**

Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ingrediente | LogP_{ow} | BCF | Potenziale |
|--------------------------------------|--------------------------|------------|-------------------|
| etanolo | -0.35 | 0.66 | Bassa |

12.4 Mobilità nel suolo**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua****Nome del prodotto/ingrediente**

etanolo

logKoc

0.2

Koc

1.59008

Risultati della valutazione PMT e vPvM**Nome del prodotto/ingrediente**

etanolo

PMT**P****M****T****vPvM****vP****vM****Mobilità**

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]**

| Nome del prodotto/ ingrediente | PBT | P | B | T | vPvB | vP | vB |
|--|---|-----|----|----|------|-----|----|
| etanolo | No | N/A | No | No | No | N/A | No |
| Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | | | | | | | |
| Nome del prodotto/ ingrediente | PBT | P | B | T | vPvB | vP | vB |
| etanolo | No | N/A | No | No | No | N/A | No |
| Conclusione/Riepilogo | Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB. | | | | | | |
| Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | | | | | | | |

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

| | |
|---|---|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008. |
|---|---|

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

| | |
|------------------------------|---|
| Metodi di smaltimento | Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale. Evitare lo scarico nell'ambiente. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. |
| Rifiuti Pericolosi | In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE. |

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|------------------------------------|
| 07 07 99 | rifiuti non specificati altrimenti |

Imballo

| | |
|------------------------------|---|
| Metodi di smaltimento | La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarso devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. |
| Precauzioni speciali | Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. |

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|----------------|
| 14.1 Numero ONU | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| | | | | |



| | | | | |
|-----------------------------------|---|---|---|--|
| Informazioni supplementari | - | - | - | Remarks IATA Special Provision A 58 - Aqueous solutions containing 24% or less alcohol by volume is not subject to these regulations. |
|-----------------------------------|---|---|---|--|

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|--|-----|--------------------|
| ReadyToProcess MabSelect SuRe 70, 2.5L (126/200) | ≥90 | 3 |

Etichettatura Non applicabile.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i Agarosio chimicamente modificato

Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico 100%

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua Non nell'elenco

Precursori di esplosivi Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P5c

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.



Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

| | |
|---|--|
| Stati Uniti | Non determinato. |
| Inventario canadese | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Cina | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Giappone | Inventario giapponese (CSCL): Tutti i componenti sono elencati o esenti. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato. |
| 15.2 Valutazione della sicurezza chimica | Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica. |

SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

| |
|--|
| ATE = Stima della Tossicità Acuta |
| CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] |
| DMEL = Livello derivato con effetti minimi |
| DNEL = Livello derivato senza effetto |
| Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP |
| N/A = Non disponibile |
| PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico |
| PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti |
| RRN = Numero REACH di Registrazione |
| vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile |

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS])

| Classificazione | Giustificazione |
|--------------------|--|
| Flam. Liq. 3, H226 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] Flam. Liq. 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3

Data di stampa 29 Gennaio 2026

Data di edizione/ Data di revisione 29 Gennaio 2026

Data dell'edizione precedente Nessuna precedente convalida

Versione 1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



9 5 3 0 0 1 2 4 9 4